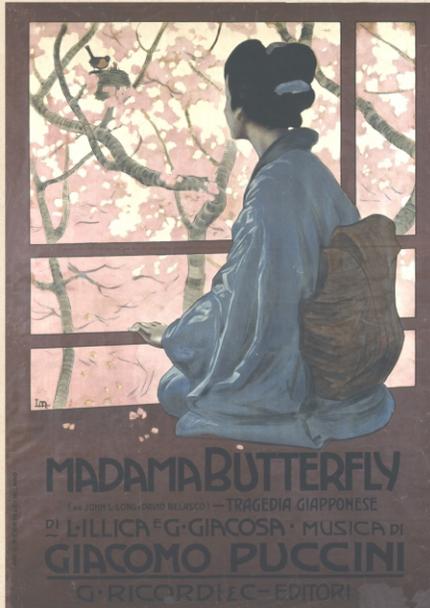


Japan

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Direzione del convegno
Francesco Paolo Campione
con la collaborazione di Maruyama Keiko

Consiglio scientifico
Paolo Bellini, Francesco Paolo Campione, Giuseppe Colangelo, Laura Rampazzi, Stefano Serra Capizzano



Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali

Palazzo Natta, Via Natta 14, 22100, Como
+39.031.2389401 - csbc@uninsubria.it



Università degli Studi dell'Insubria
Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali

Convegno

L'immagine del Giappone nella cultura italiana fra Otto e Novecento

Giovedì 6 ottobre 2016
ore 14:00-19:00

Chiostro di Sant'Abbondio
Via S. Abbondio 12, Como

Aula Magna



La percezione del Giappone nella cultura europea del Novecento avvenne in modo diretto e indiretto. Da una parte vi furono i resoconti e le immagini raccolte da diplomatici, militari e viaggiatori, che si addentrarono alla scoperta di un paese e di un universo culturale che sembrava ai loro occhi uscire improvvisamente da un lungo e raffinato medioevo. Dall'altra una profusione di opere d'arte - dapprima stampe xilografiche, poi sculture e opere d'arte applicata - che offrono soluzioni innovative e inattese prospettive ai linguaggi espressivi dell'Occidente e a una generazione di artisti che cercavano strade per fuoriuscire dalle estetiche del realismo e della *mimesis*. Se è vero che il «Giapponismo» - come nel 1872 Philippe Burty battezzò l'influenza della civiltà e dell'arte giapponese sulla cultura occidentale - fu un fenomeno in primo luogo francese, non si può negare che esso esercitò un profondo e duraturo ascendente anche sul pensiero e sulle estetiche degli altri paesi europei. Nella cultura di un'Italia appena uscita dalle vicende risorgimentali, nonostante le resistenze di una visione fortemente classicista, il fascino del Giappone si consolidò in modo duraturo nell'immaginario collettivo e produsse una serie d'interessanti esiti.

In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche fra Giappone e Italia, il convegno intende esplorare alcuni dei principali ambiti in cui si configurò in Italia l'immagine del Giappone, in particolare attraverso la presentazione delle vicende personali e delle fonti storiche e iconografiche da cui tale immagine prese le mosse. Oltre che rivolgersi agli studenti dell'Università degli Studi dell'Insubria, il convegno inaugura la nuova serie di appuntamenti che il Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali desidera indirizzare al più vasto pubblico degli appassionati d'arte e cultura.



PROGRAMMA

Ore 14:00-14:15 - **Saluti**

Giuseppe Colangelo, Prorettore Vicario dell'Università degli Studi dell'Insubria

Mario Lucini, Sindaco di Como

Laura Rampazzi, Direttrice del Centro Speciale di Scienze e Simbolica dei Beni Culturali

Ore 14:15-14:45 - **Relazioni introduttive**

Umemoto Kazuyoshi, Ambasciatore del Giappone in Italia

Antimo Cesaro, Sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Ore 14:45-16:15 - **Prima parte**, modera Francesco Paolo Campione

Marco Fagioli, Esperto d'arte orientale

Il Giapponismo nell'arte e nella letteratura italiana dell'Ottocento

Chiara Ghidini, Università di Napoli «L'Orientale»

Madama Butterfly e le altre. L'immagine della donna giapponese nella cultura italiana fra Otto e Novecento

Marina Nelli, Accademia di Belle Arti «Aldo Galli» - IED, Como

Tessuti e abiti «alla giapponese» nell'Italia della Belle Époque

Paola Scrolavezza, Università degli Studi di Bologna

Piaceri di sete, lacche e bambù: dalle Grandi Esposizioni a via Condotti, il sogno dannunziano del Sol Levante

16:15-16:45 - **Coffee break**

Ore 16:45-18:15 - **Seconda parte**, modera Laura Rampazzi

Francesco Paolo Campione, Università degli Studi dell'Insubria

Il Giappone nelle immagini della Scuola di Yokohama

Silvana De Maio, Università di Napoli «L'Orientale»

Il Giappone del Bakumatsu e dell'inizio Meiji attraverso le memorie degli inviati italiani

Paolo Puddinu, Università degli Studi di Sassari

Il «viaggio particolare» di Giacomo Bove (1872-1873)

Loretta Paderni, Museo delle Civiltà, Roma

Ponti fra le culture. L'avventura di Vincenzo Ragusa e Kiyohara Tama

Ore 18:15-18:45 - **Interventi del pubblico**

Ore 18:45 - **Conclusioni** - Francesco Paolo Campione